

Ripascimento della spiaggia «Limpidho» trova consensi *Ok di Italia Nostra al progetto di ecodragaggio*



PALAZZO DUCALE Bruno Giampaoli, Imo Furfori e Davide Benedetti durante l'incontro organizzato da Italia Nostra sull'ecodragaggio

PIACE il progetto dell'ecodragaggio Limpidho presentato dalla ditta Decomar SpA di Carrara, alla presenza del titolare Davide Benedetti e dell'ingegner Gianni Dapperu. L'iniziativa, svoltasi nella sala di rappresentanza di Palazzo Ducale, è stata organizzata da Italia Nostra Massa-Montignoso e ha visto la presenza di numerose persone interessate alla tematica. Procedimento innovativo, tecnologicamente avanzato per la bonifica dei fondali marini, portuali, fluviali e per il ripascimento degli arenili afflitti dal problema dell'erosione, il progetto è stato ben illustrato dai tecnici. Dopo il saluto del presidente di Italia Nostra all'assemblea dei partecipanti, Bruno Giampaoli, è intervenuto il professor Imo Furfori, in qualità di coordinatore dei lavori della conferenza, il quale ha sinteticamente ripercorso la storia dell'erosione dell'arenile di Mari-

na di Massa, mettendo in evidenza, come tutti i sistemi operativi adottati negli ultimi vent'anni, si siano rivelati inefficaci e molto dispendiosi. Il professor Furfori ha voluto precisare lo scopo della conferenza, ovvero portare a conoscenza del pubblico e dell'associazione di Italia Nostra il progetto dell'ecodragaggio Limpidho, il suo sistema tecnico e la sua funzionalità operativa.

IL TITOLARE della Decomar, Davide Benedetti, ha quindi illustrato le caratteristiche e i vantaggi dell'ecodragaggio, tecnologia brevettata e ad altissime prestazioni che garantisce il minimo impatto ambientale, già sperimentato e presentato anche al Ministero dell'ambiente. L'ingegner Gianni Dapperu si è soffermato sugli aspetti tecnici del procedimento. In sintesi, applicando l'innovazione di Decomar, porto e turismo potrebbero convivere per uno svi-



IL PROGETTO dell'ecodragaggio «Limpidho» è stato presentato dalla ditta Decomar di Carrara di Davide Benedetti. Si tratta di bonificare i fondali marini, portuali e fluviali, per il ripascimento degli arenili.

luppo eco-sostenibile del litorale e dell'ambiente circostante. Questo perché il sistema consente di dragare senza impatto il fondale del porto, purificare i sedimenti e restituire sabbia pulita alle spiagge con granulometrie adatte. Granulometrie che consentirebbero di risolvere anche l'annoso problema dell'alga tossica. L'argomento ha coinvolto i presenti e si è aperto un interessante dibattito. Sono intervenuti tra gli altri: il biologo di Legambiente, Giuseppe Sansoni, l'ingegner Andrea Bontempi, il professor Marco Betti, il professor Egidio Verona, Umberto Nesi, rappresentante degli operatori balneari di Marina di Massa. Ha concluso il presidente Giampaoli comunicando ai partecipanti il suo impegno a portare alle decisioni del consiglio direttivo di Italia Nostra, i risultati emersi dalla conferenza per eventuali iniziative da prendere.

Angela Maria Fruzzetti

